

LINEE GUIDA SUL PROCESSO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

SOMMARIO

- 1) PREMESSA
- 2) IL PROCESSO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- 3) GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN DETTAGLIO
- 4) IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE
- 5) IL MONITORAGGIO E LA COMUNICAZIONE

Allegato A (Scheda Indicatori di Realizzazione e di Esito - Alberatura)

Allegato B (Scheda di Monitoraggio Intermedia)

Allegato C (Scheda di Monitoraggio Finale)

1) PREMESSA

Questo documento ha l'obiettivo di fornire, agli Enti e alle Organizzazioni che si interfacciano con Fondazione Cariverona, indicazioni generali sull'attività e sul processo di Monitoraggio e di Valutazione (di seguito anche M&V) adottato.

Di seguito la normativa alla quale Fondazione Cariverona fa riferimento per l'attività di monitoraggio e valutazione:

- ✓ CARTA DELLE FONDAZIONI (art. 3)
- ✓ PROTOCOLLO ACRI – MEF (art. 11)
- ✓ REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (art. 19)
- ✓ DISCIPLINARE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI (art. 11)

2) IL PROCESSO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Fondazione ha da tempo intrapreso un percorso di sviluppo del tema del Monitoraggio e della Valutazione, introducendo gli strumenti necessari alla raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alle attività svolte dai Beneficiari, ai risultati raggiunti e all'impatto generato dai programmi affiancati.

L'intero processo è stato pensato per consentire alla Fondazione di verificare progressivamente il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione triennale (DPP), declinata poi nelle programmazioni annuali (DPA), adottati per dare concretezza alla propria mission istituzionale.

Il nuovo sistema di raccolta dati permetterà infatti una riflessione interpretativa circa l'efficacia dei progetti, considerando le seguenti peculiarità:

1. rendere conto di come le risorse siano state utilizzate e di quali risultati abbiano contribuito a conseguire;
2. verificare il raggiungimento degli obiettivi inizialmente definiti, anche a supporto della futura programmazione operativa;
3. restituire ai territori e alle comunità un patrimonio di conoscenza comune perché possa diventare valore condiviso.

Il Piano di M&V del progetto, che il richiedente elabora in risposta ad un Bando o un Programma promosso dalla Fondazione, rappresenta nelle sue caratteristiche di coerenza e completezza uno degli elementi di valutazione ex-ante delle candidature.

3) GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN DETTAGLIO

- ❖ Scheda Indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura)
- ❖ Schede di Monitoraggio Intermedie e Finali (Relazioni Descrittive)
- ❖ Contatti telefonici periodici
- ❖ Sopralluoghi
- ❖ Questionari ed Interviste
- ❖ Gruppi Lavoro
- ❖ Incontri Dialogici



Scheda Indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura)

È un documento richiesto come allegato obbligatorio di Bando ed è composto da un Panel di Indicatori di realizzazione e di esito individuati e descritti in relazione diretta con le Finalità e gli obiettivi specifici dei singoli Bandi, e con le Priorità Trasversali di tutti i Bandi promossi dalla Fondazione nella programmazione triennale di riferimento.

Per ciascun Indicatore sono richiesti i valori attesi (dati previsti alla presentazione del progetto) e i valori conseguiti (dati rilevati alla fine di ogni annualità di durata del programma).

Il Panel di Indicatori con i risultati inizialmente previsti e poi raggiunti (a 12 / 24 / 36 mesi) e la compilazione di brevi note esplicative (necessarie per la comprensione dei valori espressi) rappresentano uno strumento utile per una puntuale verifica di coerenza delle azioni svolte, un'efficace rappresentazione di sintesi di quanto realizzato e un valido supporto per l'attività di progettazione della Fondazione stessa.

Gli Indicatori di M&V sono infatti di tre tipi:

1. INDICATORI DI REALIZZAZIONE: misurano i beni e i servizi generati/erogati da un progetto e, pertanto, i risultati diretti di un'azione.
 2. INDICATORI DI ESITO misurano gli effetti/cambiamenti generati sui beneficiari o sull'area, dalle attività realizzate.
 3. INDICATORI DI IMPATTO: misurano gli effetti di lungo periodo generati dal progetto nel contesto di riferimento *(non sono previsti nell'Alberatura ed eventualmente potranno essere oggetto di successive indagini di follow up progettuale)*
- ❖ Nell'**Allegato A** viene riportata una Alberatura "base" nella quale è possibile riscontrare:
- nella sezione A la parte da compilare a cura dell'Ufficio Monitoraggio della Fondazione destinate ad accogliere gli Indicatori specifici dei singoli Bandi;
 - nella sezione B gli Indicatori Trasversali comuni a tutti i Bandi;
 - nella sezione C la parte da compilare a cura del beneficiario utili ad accogliere un eventuale limitato set di ulteriori Indicatori, ritenuti significativi.



Schede di Monitoraggio Intermedie e Finali (Relazioni Descrittive)

Oltre ad essere considerate Schede utili e necessarie per “raccontare” le progettualità, sono anche attività previste dal *Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi* (cfr. art. 7) che pone in capo al Beneficiario la necessità di aggiornare, con cadenza almeno annuale, la Fondazione sullo stato di avanzamento delle attività.

A tale azione si aggiunge la richiesta di accompagnare la rendicontazione, a saldo del Progetto, con una Relazione finale che dia conto delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e della valutazione complessiva del Progetto (cfr. art. 9, capitolo 4).



La Scheda di Monitoraggio Intermedia (Relazione Intermedia) pone l’attenzione su:

- ✓ la descrizione delle attività che hanno caratterizzato lo svolgimento del progetto
- ✓ il rispetto della tempistica di realizzazione (cronoprogramma delle fasi operative)
- ✓ il confronto tra quanto realizzato e quanto originariamente atteso
- ✓ il rispetto del budget
- ✓ le criticità incontrate nell’andamento complessivo dei costi e le azioni correttive eventualmente apportate.
- ✓ le opportunità emerse in corso d’opera e gli eventuali esiti generativi originariamente non previsti
- ✓ il funzionamento del partenariato nelle attività di coordinamento e di eventuali cambiamenti incorsi
- ✓ il funzionamento delle reti esterne attivate, indicandone la composizione e lo scopo, con particolare attenzione agli elementi che determinano aspetti agevoli e di criticità
- ✓ la comunicazione esterna e la promozione del programma, indicando le varie modalità attivate
- ✓ la valutazione complessiva delle attività svolte e quelle previste per le successive annualità
- ✓ un’autovalutazione circa l’efficacia delle azioni svolte nel periodo



La Scheda di Monitoraggio Finale (Relazione Finale) raccoglie ulteriori informazioni riconducibili a:

- ✓ la descrizione dei contributi apportati dalla progettualità al raggiungimento degli obiettivi specifici del bando
- ✓ un'autovalutazione sull'efficacia delle azioni svolte
- ✓ le eventuali buone pratiche sperimentate, della loro modellizzazione e le prospettive di trasferimento in altri contesti
- ✓ un dettaglio delle attività svolte al fine della sostenibilità del progetto oltre il periodo di affiancamento della Fondazione
- ✓ il grado di utilità del contributo di Cariverona relativamente alla possibilità di realizzazione dell'iniziativa

Le Relazioni (Intermedia e Finale) vengono veicolate ai Beneficiari come Questionario compilabile online all'interno dell'area riservata, in ciascuna pratica di riferimento. Entrambe devono essere redatte curando la sintesi e la facilità di lettura.

- ❖ In allegato la Scheda di Monitoraggio Intermedia (**Allegato B**) e La Scheda di Monitoraggio Finale (**Allegato C**).



Contatti telefonici periodici

Con cadenza indicativamente semestrale l'Ufficio Monitoraggio della Fondazione contatterà i Referenti per il Monitoraggio, individuati dagli Enti per i singoli progetti sostenuti. Tali contatti consentono di avere aggiornamenti periodici sull'andamento delle progettualità e di raccogliere informazioni meritevoli di nota. Non da ultimo offrono la possibilità di interlocuzioni personalizzate ed immediate che sono alla base di proficue relazioni di scambio con i Beneficiari.



Sopralluoghi, Questionari ed Interviste, Gruppi Lavoro, Incontri Dialogici

Sopralluoghi, questionari ed interviste, focus group e incontri dialogici potranno essere di volta in volta adottati dalla Fondazione sia in funzione della complessità del Bando o del Programma, sia in base al grado di strategicità che li caratterizza.

4) IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE

Tutti i documenti di Monitoraggio e Valutazione richiesti agli Enti sono da considerarsi, insieme alla documentazione prevista per la rendicontazione amministrativa e finanziaria, necessari per l'erogazione totale del contributo assegnato.

5) IL MONITORAGGIO E LA COMUNICAZIONE

Le informazioni, raccolte durante l'attività di M&V, potranno essere condivise all'Ufficio Comunicazione della Fondazione che valuterà ogni eventuale contatto di approfondimento diretto con gli attori del progetto, anche al fine di ogni possibile azione di comunicazione utile a valorizzare quanto realizzato.

